



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL  
CONSIGLIO DI QUARTIERE  
CHIUSURE**

**ZONA OVEST**

**DEL**

**14 DICEMBRE 2022**

Il giorno 14 del mese di dicembre dell'anno 2022 alle ore 20.45, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1.Approvazione verbale novembre
- 2.Sintesi incontro gruppo Ambiente e Territorio
- 3.Aggiornamento Spazio Ovest Farfengo
- 4.Relazione di fine anno
- 5.Varie ed eventuali

Presiede la seduta il presidente: SIMONA BROGNOLI.

Redige il processo verbale il Consigliere: FEDERICA PAPOTTO.

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

<b>N</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENT E</b>
1	<b>ABELLI</b>	<b>ROBERTO</b>	X	
2	<b>ALTOMARE</b>	<b>LUCIA</b>		X
3	<b>BENTIVEGNA</b>	<b>FLAVIO</b>	X	
4	<b>BROGNOLI</b>	<b>SIMONA</b>	X	
5	<b>IQBAL</b>	<b>ZAFAR</b>		X
6	<b>MENSI</b>	<b>ELISA</b>	X	
7	<b>PAPOTTO</b>	<b>FEDERICA</b>	X	
8	<b>STRAOLZINI</b>	<b>ANGELO</b>	X	
9	<b>ZANI</b>	<b>GIULIO</b>	X	

verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento e constatando anche la presenza di 1 cittadino si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale novembre 2022

Il verbale è stato approvato all'unanimità senza richiesta di modifiche.

2. Si rimanda all'allegato del Gruppo tematico Ambiente e territorio.

3. All'incontro, che è avvenuto il giorno 12 dicembre 2022, con le associazioni del territorio per la gestione dello spazio di via Farfengo si sono presentate solamente due associazioni del territorio e un consiglio della zona. Brognoli richiama quanto concordato tra i CdQ Ovest firmatari della richiesta della trasformazione dell'ex sede di via Farfengo in Spazio Ovest Farfengo: "La sede di Via Farfengo avrà lo scopo di essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti, scuole, cittadini e gruppi per sviluppare sinergia tra tutte le realtà della zona ovest valorizzandone le risorse, al fine di promuovere nuove iniziative condivise, sia in sede che nei singoli quartieri, capaci di diffondere la partecipazione, la solidarietà e l'attenzione al territorio Ovest accogliendo i bisogni della comunità." Proprio per queste finalità se ne chiedeva l'utilizzo gratuito da parte delle associazioni, dei fruitori delle sale.

Come già comunicato nella seduta precedente, l'Assessore Fenaroli nell'incontro del 2 giugno 2022 con i CdQ interessati comunicava che non è possibile una concessione gratuita, ma con un costo di 2000 euro in carico all'Associazione/i capofila (nel nostro caso da

ripartirsi tra AUSER e Anteas), in via sperimentale per un anno.

Nella riunione del 21/11, già all'odg della seduta del CdQ del 29/11, le Associazioni presenti non hanno espresso obiezioni, ma passavano a definire il Comitato di Gestione, una prima ipotesi di occupazione dello spazio, una proposta di nome per la struttura.

Nella riunione del 12/12, invece, AUSER presentava un'ipotesi di regolamento che prevedeva un tariffario, ipotesi che non trovava d'accordo Simona Brognoli (unica rappresentante dei CdQ presente alla riunione) perché in contrasto con le proposte portate avanti dai CdQ e fino a quel momento condivise anche dalle Associazioni.

È stata quindi convocata un'ulteriore riunione per il 19/12 con la presenza dei presidenti di CdQ Badia, Chiusure, Violino, le due associazioni capofila Anteas e Auser, Punto Comunità Badia, Punto Comunità Chiusure, Spi CGIL Chiusure. Auser ribadiva la sua posizione, sostenuto anche da altri presenti: le Associazioni devono pagare. Visto che si tratta di una concessione in via sperimentale per un anno, Anteas era invece disponibile a procedere come concordato, anche perché le due Associazioni capofila hanno il rientro dei 2000 euro spesi nel momento in cui si fanno eventi con le Associazioni. Si è cercata una mediazione tra il progetto finora portato avanti che prevedeva SPAZIO OVEST e le istanze avanzate. Si chiede ai cdq di elaborare una proposta concreta di chi potrebbe usufruire degli spazi gratuitamente.

Il prossimo incontro è stato calendarizzato per mercoledì 11 gennaio alle ore 17.

I consiglieri concordano sul fatto che se il progetto non viene attuato come presentato all'inizio non parteciperemo alla sua costruzione.

4. La presidente ha presentato la relazione di fine anno con tutte le attività svolte fino al corrente mese. Non ci sono modifiche particolari da fare ma la presidente chiede che la si aiuti nello scrivere la conclusione della relazione.

5. La presidente comunica che per la zona ovest sono stati approvati 4 progetti per il bando di prossimità "Brescia e Bergamo 2023".

Il consigliere Straolzini aggiorna il consiglio lo stato del progetto relativo al Brolo di Sant'Anna. Mercoledì della settimana entrante avverrà l'assegnazione definitiva in giunta e l'Auser diventerà ufficialmente l'ente capofila.

Il consigliere Straolzini ha comunque chiesto che venga approvato un regolamento preciso per l'utilizzo e che venga definito, e confermato, un budget. La Fondazione ASM darà un budget di 2000 euro e altri 4000 nel momento in cui si prendono dei fondi da privati. Sembrerebbe che l'ospedale Sant'Anna, la ditta Orsatti e l'Italmark siano disponibili a contribuire con dei fondi.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:30 del 14 dicembre 2022.

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente  
verbalizzante

Il Consigliere

SIMONA BROGNOLI

FEDERICA PAPOTTO

## VERBALE GRUPPO AMBIENTE DEL 29.11.2022

Partecipanti.

Il consigliere CdQ Chiusure: R. Abelli

Cittadini: Alessandro, Enrico, Pedro.

Odg:

- Segnalazioni varie dei cittadini
- Problematiche di via G. Paoli.
- Richiesta mappatura antenne per telefonia.
- Variante PGT – Proposta comune di Cellatica per nuova ciclabile.

### 1) Segnalazioni varie di cittadini.

a) Residente in via Baitelli – Una cittadina chiede l'installazione di dossi nella via per rallentare i veicoli che transitano a velocità sostenuta. Premesso che la richiesta di dossi rallentatori è molto frequente, e pertanto da appoggiare solo in casi particolari, nel caso specifico non ci sembra indispensabile la loro posa in quanto la strada si può classificare secondaria ed ha una lunghezza limitata con due stop alle sue estremità.

b) Residente in via B. Simoni – Una cittadina segnala la pericolosità in caso di nubifragio di alcune grosse piante poste nel giardino dell'asilo nido comunale di via Simoni e ne richiede l'abbattimento. Abbiamo fatto presente la cosa al Settore Verde del comune chiedendo sia la verifica dello stato di salute che una adeguata manutenzione delle piante in oggetto (potatura e/o sfoltimento). Ci è stato risposto che i tecnici eseguiranno, come costantemente avviene, le verifiche opportune,

dando luogo, ove ritenuto necessario, agli interventi del caso. Abbiamo anche fatto un sopralluogo insieme alla cittadina comunicandogli la risposta del comune, sopralluogo nel quale abbiamo potuto constatare che le piante sono state potate e l'unico inconveniente creato alle proprietà limitrofe all'asilo è la caduta delle foglie nella stagione autunnale.

c) Residenti in via dello Zoccolo – una cittadina che abita all'incrocio tra via zoccolo e via colombo segnala una situazione molto grave: in 20 giorni per 2 volte sono stati abbattuti i paletti messi per delimitare la strada, già molto stretta, e in una di queste volte una ragazza è finita in ospedale con una gamba rotta. Il tratto di via dello Zoccolo che da via Colombo confluisce in via Farfengo, è già da qualche anno diventato molto critico, infatti, pur essendo una strada molto stretta è di fatto molto trafficata, sia per la presenza del liceo De André sia perché utilizzata dalla maggior parte degli automobilisti che dal centro vanno a S. Anna e/o in via Vallecamonica. Certamente la parte più critica è il suo imbocco dopo la via Colombo anche se un altro pericolo è costituito dalla elevata velocità di alcuni veicoli che vi transitano. Chiederemo quindi un intervento da parte del Settore Mobilità affinché ponga in atto le opportune contromisure. Ci sentiamo però in dovere di suggerire alcune soluzioni:

- migliorare l'illuminazione del tratto posto immediatamente dopo la curva con la via Colombo
- posa di segnaletica orizzontale di accesso zona 30 e di altra segnaletica per evidenziare la curva pericolosa
- impedire il parcheggio nell'area ridosso della prima casa dopo la curva (per esempio con tratto di marciapiede)
- installazione di un dosso a metà via
- controlli spot con multanova da parte della polizia urbana.

Siamo comunque disponibili ad un incontro con i vostri tecnici.

## 2) Problematiche di via G. Paoli.

Un gruppo di cittadini residenti in via Paoli hanno segnalato alcune criticità relative a questa strada:

- Parcheggi selvaggi di autoveicoli di genitori degli alunni dell'istituto Marco Polo che nei periodi di ingresso/uscita degli allievi creano ostacolo alla circolazione
- Forte velocità tenuta da alcuni automobilisti che percorrono il lungo tratto della via che va da via Farfengo a viale Caduti del Lavoro
- Percorrenza in contro mano da parte di alcuni che non vedono il divieto di accesso posto dal lato di viale Caduti del lavoro.

Abbiamo cercato di contattare il responsabile dell'istituto M. Polo ma ad oggi non abbiamo ottenuto alcun riscontro. Ci è sembrata questa la strada migliore da percorrere perché buona parte del problema potrebbe essere risolto con un'azione

mirata al coinvolgimento di studenti e genitori. Nel frattempo, in mancanza di interlocuzione, proponiamo di installare dei paletti sui tratti di marciapiedi nella parte di via limitrofa a viale Caduti in modo da evitare il fenomeno dei parcheggi di cui sopra.

Sebbene la via appartenga ad una zona 30, il lungo rettilineo che la caratterizza tende a far sì che alcuni automobilisti la percorrano a velocità sostenuta. Secondo noi andrebbe messa segnaletica orizzontale all'inizio, verso via Farfengo, ed a metà circa per evidenziare il valore max di velocità consentita.

E' stato messo un cartello di divieto di accesso anche sull'altro lato della via (l'altro era parzialmente nascosto da una grossa pianta).

### 3) Richiesta mappatura antenne per telefonia.

Il sig. Matteo C., come ogni tanto anche altri cittadini, chiede informazioni sulla pericolosità dovuta ad inquinamento elettromagnetico delle antenne situate su un condominio di via Chiusure. Dichiara di aver già chiesto in passato più volte in comune ma senza ottenere risposta.

L'unica informazione che abbiamo passato è che a seguito di nostra richiesta del 2019 l'ARPA aveva eseguito dei controlli (soprattutto per la vicinanza di queste antenne ad una scuola dell'infanzia) i cui risultati però non ci sono mai stati trasmessi a fronte di nostre diverse sollecitazioni. Va detto che in quell'occasione a livello verbale i tecnici avevano comunicato alla direttrice della scuola materna che era tutto nella norma.

Nella nostra segnalazione al comune vi era anche la richiesta di effettuare, da parte degli organi competenti, una mappatura per valutare i livelli di esposizione ai campi elettromagnetici, soprattutto in virtù del proliferare di antenne per la telefonia, e quindi di possibili fenomeni di sovrapposizione degli effetti ma tale richiesta non ci sembra essere mai stata presa in considerazione.

A questo proposito ci sembra interessante segnalare ciò che è riportato in un documento redatto da ARPA Lombardia, dal quale riportiamo il seguente stralcio:

(Class.8.3 Fascicolo 2020.3.65.242) - Oggetto: Prot.N.0113095/2020 - RICHIESTA INDICAZIONI INERENTI LA TECNOLOGIA 5G

Per l'installazione, modifica e attivazione di tutti gli impianti di telecomunicazione (telefonia mobile, impianti radio televisivi ecc..), ferma restando la normativa in materia di edilizia e urbanistica, al fine della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici, sono previste dal D.

Lgs. 259/2003 s.m.i. e dalla L.R. 11/2001 s.m.i. specifiche procedure autorizzative in capo all'Amministrazione Comunale. In tale ambito, è altresì previsto un parere tecnico di ARPA in merito al rispetto dei valori di riferimento del campo elettromagnetico, definiti dal DPCM 8 luglio 2003, da parte degli impianti in progetto. Le valutazioni di ARPA considerano l'impatto massimo sia dell'impianto in progetto - oggetto di istruttoria - che di tutti gli impianti già presenti sul territorio.



Dal testo si evince che questo ente già dovrebbe aver fatto queste valutazioni e misurazioni per cui non riusciamo a capire come mai il comune non possa accedere a queste informazioni ed alla loro divulgazione in modo da informare, e tranquillizzare, i cittadini.

Rinnoviamo pertanto al comune la richiesta della mappatura delle antenne e del loro impatto sul territorio ovvero la divulgazione dei dati delle analisi fatte dall'ARPA, richiesta che, come abbiamo appreso, è stata avanzata anche dal gruppo consiliare di Forza Italia nello scorso mese di giugno.

#### 4) Variante PGT- Proposta comune di Cellatica per nuova ciclabile.

A seguito dell'incontro relativo alle varianti del PGT si è constatato che pur essendoci tra i punti oggetto di variazioni "Il Parco delle Colline", le parti appartenenti al nostro quartiere non ne risultano interessate. Si parla solamente di riqualificazione di vecchie cascine e/o aree a sud del fiume Mella.

Siamo però venuti a conoscenza che il comune di Cellatica ha in progetto la realizzazione di una variante alla ciclabile che da Brescia arriva a Paratico sul lago d'Iseo. Dalle planimetrie si evince che questo nuovo tratto dovrebbe raccordare via del Carretto con via Zappa evitando la salita compresa tra via Torricella di Sopra e via dei Prati.

Tale ciclabile attraverserebbe per un tratto il Parco delle Colline che insiste sul nostro quartiere e pertanto riterremmo opportuno come CdQ Chiusure, unitamente a quello della Badia, di contattare il sindaco di Cellatica in modo da prendere accordi per supportare questo progetto nei confronti del comune di Brescia.

Al prossimo consiglio di quartiere verrà chiesta approvazione della mozione.

Il referente del Gruppo Ambiente & Territorio  
Roberto Abelli